





Aeroporto Pastine di Ciampino

ATTUALITA' – “Abbiamo appreso – dichiara in un comunicato il comitato per l'abbattimento dell'impatto ambientale dell'aeroporto Pastine di Ciampino – che il 2 dicembre è stato finalmente consegnato da AdR l'atteso piano di contenimento ed abbattimento del rumore” per l'aeroporto di Ciampino.

Il Piano, secondo quanto previsto dalla legge, deve indicare le misure da adottare per riportare nei limiti di legge il tremendo inquinamento acustico prodotto dal traffico aereo di questo aeroporto.



Ci si aspettava pertanto che tale Piano programmasse la riduzione dei voli, unico strumento realmente efficace per ridurre l'inquinamento acustico in un aeroporto con le case a 150 m dalla pista. Secondo lo studio ARPA – continuano i comitati – i movimenti aerei dovrebbero scendere dai 130-150 attuali ai 60 voli al giorno (30 decolli e 30 atterraggi), come previsto dalle analisi ambientali fatte da ARPA Lazio.

Per valutare il Piano di AdR c'è già stato un primo incontro tra amministrazioni dei comuni colpiti e Regione dove, in base alle prime notizie, si è manifestata la grande delusione delle istituzioni per il contenuto del documento presentato da AdR.

Ci sono decine di migliaia di cittadini la cui vita e i cui beni saranno drammaticamente influenzati dal contenuto di questo piano e dalla reale volontà e capacità espressa da AdR oggi, e dalle istituzioni da ora in avanti, di riportare la legalità nell'aeroporto di Ciampino.

Chiediamo alla Regione – conclude il comunicato stampa – e ai comuni di Ciampino, Marino e Roma di rendere pubblico subito il documento presentato da AdR, insieme al parere dell'organo tecnico, Arpa Lazio, sull'efficacia e rispondenza del piano rispetto al compito di riportare l'inquinamento acustico dell'aeroporto di Ciampino entro i limiti di legge.

Chiediamo alle istituzioni tutte di agire immediatamente per garantire il ritorno della legalità nell'aeroporto di Ciampino e, nel caso in cui il piano di Aeroporti di Roma non risponda a quanto previsto dalla legge, di dare immediatamente corso alla disdetta della concessione a questo operatore privato e di procedere, nei termini previsti dalla legge italiana e dalle norme europee, ad individuare un nuovo operatore idoneo a garantire una gestione efficiente e rispettosa della legalità”.

[Read More](#)